

Municipio Roma V Prot. CF n. 171119/2016

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

(Seduta dell'11 novembre 2016)

L'anno duemilasedici, il giorno di Venerdì undici del mese di Novembre alle ore 9,00 previa convocazione per le ore 8,30, nell'aula Consiliare, sita in Via G. Perlasca, 39 si è riunito il Consiglio del Municipio Roma V, in seduta pubblica, previa trasmissione degli inviti per la stessa ora del medesimo giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori indicati nella convocazione.

Assume la presidenza dell'assemblea il Presidente del Consiglio: Violi Manuela.

Assolve le funzioni di Segretario il F.A Bettina Antonietta Grassi delegata dal Direttore del Municipio Dr. Luigi Ciminelli

Il Presidente del Consiglio dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.

Eseguito l'appello, risultano presenti i sottoriportati n. 19 Consiglieri

Boccuzzi Giovanni	Meuti Mario	Stirpe Alessandro
Castello Annunziata	Pagano Francesca Maria	Tacchia Chiara
D'Alessandro Elisabetta	Pietrosanti Antonio	Vece Arnaldo
Francescone Roberta	Placci Umberto	Veglianti Stefano
Guadagno Giuseppina	Puliti Cosimo	Violi Manuela
Manzon Paolo	Rossi Pietro	Yepez Jenny Erika
Medaglia Monia Maria		

Sono assenti i seguenti consiglieri: Belluzzo Christian, Corsi Emiliano, Lostia Mauro, Piattoni Fabio, Rosi Alessandro, Sabbatani Schiuma Fabio.

Il Presidente del Consiglio constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa quali scrutatori i Consiglieri Medaglia Monia Maria, Manzon Paolo e Veglianti Stefano invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

Entra in aula il Consigliere Belluzzo

(OMISSIS)

Entra in aula il Consigliere Piattoni

(OMISSIS)

Entra in aula il Consigliere Rosi

(OMISSIS)

Entra in aula il Consigliere Corsi

(OMISSIS)

Entra in aula il Consigliere Sabbatani Schiuma

(OMISSIS)

Entra in aula la Consigliera Lostia

(OMISSIS)

Esce dall'aula il Consigliere Sabbatani Schiuma

(OMISSIS)

Esce dall'aula il Consigliere Veglianti

(OMISSIS)

Esce dall'aula il Consigliere Rosi

(OMISSIS)

Esce dall'aula la Consigliera Lostia

(OMISSIS)

Esce dall'aula la Consigliera Castello

(OMISSIS)

Esce dall'aula il Consigliere Pietrosanti

(OMISSIS)

Figura iscritto all'Ordine del Giorno:

- Risoluzione prot.171119 del 26/10/2016 presentata dai Consiglieri Puliti, Belluzzo, Manzon, Rossi, Vece, Medaglia avente per oggetto:

Pianificazione urbanistica del Comprensorio Casilino SDO, salvaguardia dei beni culturali ed ambientali presenti, e riqualificazione ambientale della periferia orientale

PREMESSO

che il Consiglio del Municipio 5 attraverso la Risoluzione n.15 del 3.8.2015, approvata all'unanimità e che si allega alla presente, ha chiesto al Sindaco ed all'Assessore competente di far avviare la necessaria pianificazione del Comprensorio Casilino SDO

che sulla base degli indirizzi contenuti nel Piano Direttore SDO, e del successivo vincolo di tutela "Ad duaslauros" apposto con D.M. 21.10.1995, il Comune di Roma ha elaborato un Piano Particolareggiato del Comprensorio Casilino–SDO, adottato dal Comune di Roma con Delibera Consiliare n. 148 del 21.10.2002, nel quale si destina a verde pubblico la quasi totalità dell'area interessata, ma che non è stato trasmesso alla Regione Lazio per la necessaria approvazione, ed è quindi decaduto.

VISTO

che nell'ambito del territorio del V Municipio del Comune di Roma è presente il Comprensorio Casilino SDO, area di circa 143 ettari delimitato dalle vie Casilina, Acqua Bullicante, Prenestina, Primavera e Tor de Schiavi, e che detto Comprensorio, assieme agli altri tre Comprensori Pietralata, Tiburtino, e Centocelle - Torre Spaccata, rientra nella area del cosiddetto Sistema Direzionale Orientale;

che il Comune di Roma ha definito gli indirizzi cui deve attenersi la pianificazione dei quattro Comprensori mediante il Piano Direttore dello SDO adottato con D.C. n. 75 del 20.4.1995;

che il Piano Direttore dello SDO delinea una strategia di intervento che tende a privilegiare la individuazione nei quattro Comprensori Direzionali (Pietralata, Tiburtino, Casilino e Centocelle-Torre Spaccata) di vaste aree verdi irrinunciabili, organizzate in parchi urbani, con funzione di riequilibrio territoriale e ambientale del settore orientale della città di Roma, confermando la omogeneità dei territori dei Comprensori Pietralata e Tiburtino, e la loro diversità da quelli altrettanto omogenei dei Comprensori Casilino e Centocelle-Torre Spaccata, caratterizzati questi ultimi dalla presenza di beni ambientali e culturali di notevole rilievo;

che il Comprensorio Casilino SDO ricade all'interno del più vasto Comprensorio archeologico "Ad duas lauros" di eccezionale valore paesistico, conservando in larga parte intatte le caratteristiche ambientali del paesaggio storico della campagna romana ad est di Roma tra le valli del fosso della Maranella e del fosso di Centocelle, nell'area dell'antico praedium imperiale denominato "Ad duas lauros" tra le consolari Prenestina e Labicana; e che detto Comprensorio per i valori archeologico-monumentali, e per l'attitudine che il suo profilo presenta alla conservazione del contesto di giacenza del patrimonio archeologico nazionale, cioè quale territorio delle presenze di rilievo archeologico, è stato inoltre riconosciuto meritevole di protezione per il suo valore storico-culturale;

che il Comprensorio archeologico "Ad duas lauros" è stato riconosciuto area di interesse archeologico di cui all'art. 1), lettera m) della Legge n.431 del 8.8.1985 e quindi sottoposto al vincolo paesistico della Legge n. 1497 del 29.6.1939 ed alle prescrizioni della succitata Legge n.431/85, con D.M. 21.10.1995, di cui si allega copia;

CONSIDERATO

Che la necessità della riqualificazione ambientale della città è stata riconosciuta anche dalla Legge per Roma Capitale 396 del 1990;

che particolare importanza assume a tale riguardo il Comprensorio Casilino, in particolare al fine di garantire i necessari standard urbanistici di verde pubblico (9 mq. per abitante) nei riguardi dei quartieri adiacenti già fittamente edificati (Prenestino, Tor de' Schiavi, Centocelle, Torpignattara);

considerato che i due comprensori Casilino e Centocelle-Torre Spaccata dello SDO sono adiacenti a quartieri densamente popolati e poveri di verde pubblico, e debbono quindi svolgere una funzione fondamentale nella riqualificazione ambientale delle aree urbanistiche limitrofe e dell'intera periferia orientale del Comune di Roma;

considerato che il territorio del Municipio V ha la necessità di affrontare drammatiche emergenze ambientali: densità abitativa tra le più elevate d'Italia (settori urbani con fino a 16.000 abitanti al kmq); elevati livelli di inquinamento atmosferico tra i più elevati della città; notevole impermeabilizzazione del suolo con pesanti ricadute sul clima locale; carenza di disponibilità di verde pubblico procapite, tra i più bassi di Roma (circa 2 mq procapite per quanto attiene al territorio dell'ex Municipio VI);

Che il Comprensorio Casilino SDO è a tutt'oggi ancora privo della necessaria pianificazione urbanistica da realizzarsi attraverso un Piano Particolareggiato, e che pertanto risulta essere l'unica area del Comune di Roma ad essere ancora priva di pianificazione urbanistica;

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO V

Ritenendo tutto quanto sopra descritto e premesso di primaria importanza per il territorio

RISOLVE

Di impegnare la Sindaca, l'Assessore competente e la Giunta di Roma Capitale ad avviare con sollecitudine una stesura del Piano Particolareggiato Casilino SDO, per la conseguente successiva sua adozione ed approvazione, il quale recepisca l'esigenza di fermare il consumo di suolo e di riqualificare la città esistente, attraverso le seguenti linee guida.

- Salvaguardare i beni culturali ed ambientali presenti all'interno del Comprensorio, riportati nella Tavola B 24 Foglio 374 del Piano Territoriale Paesistico della Regione Lazio, rispettando tra l'altro le prescrizioni relative alle aree di "paesaggio naturale di continuità" presenti e registrate nella Tavola A 24 Foglio 374 del PTPR medesimo;
- Dotare i quartieri adiacenti del verde pubblico procapite di cui sono carenti, avvicinandoli quindi alla dotazione minima procapite di 9 mq per abitante prescritta dal D.L. 1444 dell'1/3/1968

Dopodichè la Presidente del Consiglio coadiuvata dagli scrutatori Consiglieri Medaglia Monia Maria, Manzon Paolo e Veglianti Stefano invita il Consiglio a procedere, alla votazione per appello nominale della sujestesa Risoluzione.

Belluzzo Christian	Favorevole
Boccuzzi Giovanni	Favorevole
Castello Annunziatina	Fuori aula
Corsi Emiliano	Astenuto
D'Alessandro Elisabetta	Favorevole
Francescone Roberta	Favorevole
Guadagno Giuseppina	Astenuta
Lostia Maura	Fuori aula
Manzon Paolo	Favorevole
Medaglia Monia Maria	Favorevole
Meuti Mario	Favorevole
Pagano Francesca Maria	Favorevole
Piattoni Fabio	Favorevole
Pietrosanti Antonio	Fuori aula
Placci Umberto	Favorevole
Puliti Cosimo	Favorevole
Rosi Alessandro	Fuori aula
Rossi Pietro	Favorevole
Sabbatani Schiuma Fabio	Assente
Stirpe Alessandro	Favorevole
Tacchia Chiara	Favorevole
Vece Arnaldo	Favorevole
Veglianti Stefano	Assente
Violi Manuela	Favorevole
Yepez Jenny Erika	Favorevole

Procedutosi alla votazione, il Presidente del Consiglio assistito dagli scrutatori, ne riconosce e proclama l'esito che è il seguente:

Presenti: 19 Votanti: 19 Maggioranza: 10

Favorevoli: 17

Contrari: /

Astenuti: 2 (Corsi e Guadagno)

La suesesa risoluzione approvata all'unanimità assume il n. 15 per l'anno 2016.

(OMISSIS)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(F.to Manuela Violi)

IL SEGRETARIO
(F.to Bettina Antonietta Grassi)